

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA**

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

VERBALE N. 5/2019 DEL 14/05/2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

L'anno 2019, il giorno 14/05/2019 alle ore 11,35 presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott.ssa Adele Scafa (Presidente)
- Dott. Andrea Santucci
- Dott. Corrado Viva

procedono alla verifica del Bilancio di esercizio al 31/12/2018.

Alla riunione sono presenti:

- il Direttore dell'Ente Parco regionale della Maremma – arch. Enrico Giunta
- la Responsabile dei Servizi finanziari dell'Ente Parco regionale della Maremma – dott.ssa Catia Biliotti

L'Ente Parco regionale della Maremma ha predisposto, ai sensi delle Legge Regionale n. 30 del 19/03/2015 e della delibera di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2013, il Bilancio di Esercizio 2018 che sarà adottato dal Consiglio Direttivo e trasmesso alla Comunità del Parco e alla Giunta Regionale per l'esame istruttorio propedeutico alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Il Bilancio di Esercizio 2018 è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa contenente il Rendiconto finanziario in termini di cassa e dal Prospetto degli scostamenti rispetto al 2017.

Il bilancio è stato redatto in applicazione dei principi contabili della Regione Toscana, integrati dai principi contabili nazionali e comunitari per quanto non disposto, e secondo gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa previsti dalla deliberazione della G.R.T. n. 13 del 14.01.2013 e dalle successive modifiche normative. Il Collegio prende atto che da parte della Regione Toscana, nel rispetto della L.R. n.30/2015 in base alla quale i contenuti del bilancio del'ente parco sono stabiliti con deliberazione di Giunta Regionale, è allo studio una revisione della D.G.R. n.13/2013 per adeguarla dall'evoluzione normativa statale (D.Lgs.n.139/2015 e D.Lgs.n.118/2011).

Il Collegio ha esaminato insieme al Bilancio (Conto Economico e Situazione Patrimoniale), la Nota Integrativa al Bilancio contenente il Rendiconto finanziario in termini di cassa, il prospetto di cui all'allegato



n.15 D.Lgs. n.118/2011 (ripartizione della spesa per missioni e programmi), la Relazione dell'Organo di Amministrazione per l'anno 2018 e la Rendicontazione degli investimenti.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle disposizioni in materia relativamente all'indicazione dei criteri di valutazione, all'analitica rappresentazione dei dati sull'occupazione, e ad una dettagliata illustrazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 54,74.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31/12/2018, con evidenziati e confrontati i dati di bilancio dell'esercizio precedente, entrambi espressi in migliaia di euro.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio 2018 ha tenuto conto:

- i contributi in conto esercizio per le spese di funzionamento sono stati imputati tutti a ricavo nell'esercizio di competenza;
- i contributi in conto esercizio finalizzati a progetti sono stati imputati per la parte correlata ai costi;
- i contributi in c/capitale sono stati imputati a ricavo per sterilizzare gli ammortamenti dei relativi investimenti e sono stati sospesi mediante la procedura del risconto;
- non è consentito l'accantonamento per le ferie residue maturate e non godute.

Luca Scuderi

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI (valore netto) con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			A) PATRIMONIO NETTO		
I. Immobilizzazioni Immateriali	1.800,81	2.807,35	I. Fondo di dotazione	343.915,10	343.915,10
1) Costi di impianto e ampliamento			II. Riserve	287.258,29	214.914,29
2) Costi di ricerca e sviluppo			1) Riserva legale	38.973,40	24.504,60
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno			2) Riserve vincolate ad investimenti	248.284,89	190.409,69
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.800,81	2.807,35	3) Altre riserve		
5) Altre immobilizzazioni immateriali			III. Donazioni e lasciti	20.266,50	20.266,50
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			IV. Utile (perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni Materiali	1.121.578,39	1.027.531,71	V. Utile (perdita) di esercizio	54,74	72.344,00
1) Terreni	112.657,76	112.657,76	Totale Patrimonio Netto (A)	651.494,63	651.439,89
2) Fabbricati	916.636,54	830.400,28	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Impianti e macchinari(17 e 35)	26.987,66	32.969,28	1) Fondo imposte	19.043,68	19.808,36
4) Attrezzature (21 e 33)	28.289,04	23.349,79	2a) Fondo per cause legali in corso	14.944,00	9.406,92
5) Mobili e arredi (22-23-24)	8.818,27	10.903,83	2b) Fondo per contenziosi da risarcimento danni	28.056,91	11.557,11
6) Automezzi (25)	0,00	0,00	3) Fondo per rischi su crediti	28.504,26	66.434,34
7) Altri beni (28-29-32-34)	28.189,12	17.250,77	4) Fondo per rinnovi contrattuali	9.815,84	12.692,03

Luca Scuderi

Luca Scuderi

9) Immobilizzazioni in corso e acconti			5) Altri fondi	219.593,81	224.604,15
III. Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	5.160,00	Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	319.958,50	344.502,91
con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) Crediti finanziari					
2) Partecipazioni	0,00	5.160,00			
Totale Immobilizzazioni (A)	1.123.379,20	1.035.499,06	D) DEBITI		
con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
B) ATTIVO CIRCOLANTE			1) Debiti verso Banche		
I. Rimanenze			entro 12 mesi		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo			oltre 12 mesi		
2) Altre			2) Debiti verso Regione Toscana		
3) Acconti			entro 12 mesi		
II. Crediti			oltre 12 mesi		
con separata indicazione per ciascuna voce, degli			3) Debiti verso altri soggetti pubblici		
importi esigibili entro l'esercizio successivo			entro 12 mesi		
1) Crediti verso Regione			oltre 12 mesi		
entro 12 mesi			0,00		
oltre 12 mesi			0,00		
2) Crediti verso altri Enti pubblici			4) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi			entro 12 mesi		
oltre 12 mesi			oltre 12 mesi		
3) Crediti verso soggetti privati			5) Debiti Tributari		
entro 12 mesi			entro 12 mesi		
oltre 12 mesi			oltre 12 mesi		
4) Crediti verso l'Erario			6) debiti verso istituti previdenziali		
entro 12 mesi			entro 12 mesi		
oltre 12 mesi			oltre 12 mesi		
5) Crediti verso altri			7) Altri debiti		
entro 12 mesi			entro 12 mesi		
oltre 12 mesi			oltre 12 mesi		
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobiliz.			Totale Debiti (D)		
1) Titoli a breve			204.686,48		
IV. Disponibilità Liquide			194.641,79		
1) Cassa					
2) Banca c/c					
3) Posta c/c					
Totale Attivo Circolante (B)					
1.056.557,41			1.063.727,23		
C) RATEI E RISCONTI			E) RATEI E RISCONTI		
Ratei Attivi			Ratei Passivi		
Risconti Attivi			Risconti Passivi		
Totale Ratei e Risconti C)			Totale Ratei e Risconti (E)		
14.252,30			1.018.049,30		
23.400,79			932.042,49		
TOTALE ATTIVO			TOTALE PASSIVO		
2.194.188,91			2.194.188,91		
2.122.627,08			2.122.627,08		

Luca Sander
la ong

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nell'esercizio 2018 non sono stati fatti nuovi acquisti.

Tutti i costi iscritti nell'attivo patrimoniale sono autorizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi ai principi contabili regionali, ovvero del 20%.

Il valore di acquisto delle Immobilizzazioni immateriali è di € 21.358,75 esposto in bilancio al netto del Fondo di Ammortamento pari ad € 19.557,94 per un valore di € 1.800,81 in diminuzione del - 35,85% rispetto alla Situazione Patrimoniale 2017.

Le Immobilizzazioni immateriali rappresentano una quota modesta, lo 0,16% del totale delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi ai principi contabili regionali. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, considerato l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote ridotte al 50% nell'anno di entrata in funzione del cespite.

Per i beni di valore unitario non superiore a Euro 516,46, che non rappresentino una universalità di beni, è stato praticato l'ammortamento immediato nell'esercizio di entrata in funzione.

I terreni di proprietà non sono soggetti ad ammortamento. Trattasi di terreni di pertinenza, di sede e sottostanti i fabbricati di proprietà dell'ente parco e di un terreno ricevuto in donazione come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio .

I fabbricati sono stati più correttamente inseriti al loro valore di acquisto, sommando eventuali valori incrementativi e scorporando il valore attribuibile ai terreni sottostanti come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio.

I beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, mobili da arredo, automezzi ed informatica) sono stati iscritti al loro valore di acquisto e nel corso dell'esercizio finanziario sono stati incrementati per gli acquisti regolarmente inseriti nell'inventario dell'ente.

Il valore delle Immobilizzazioni materiali, al netto del Fondo ammortamento, è di € 1.121.578,39 con un incremento del 9,15% rispetto alla Situazione Patrimoniale 2017.

Le Immobilizzazioni materiali rappresentano il 99,84% del totale delle Immobilizzazioni.

Nei prospetti riportati nella Nota Integrativa sono indicate le movimentazioni effettuate, nel corso dell'esercizio 2018, sia relativamente al valore dei fabbricati che a quello delle altre immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Finanziarie



Le immobilizzazioni finanziarie non sono riportate in bilancio.

Rimanenze

Non sono state registrate rimanenze in quanto, come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio, le uniche rimanenze sono quelle relative alla gestione dei beni economici di rapido consumo e di valore insignificante, peraltro non costituiti da risorse da utilizzare a livello produttivo di servizi destinabili a fruitori e/o come beni da cedere a terzi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti è di € 385.013,86. Essi sono aumentati di € 97.566,85 (+33,94%) rispetto all'anno precedente e rappresentano il 36,44% dell'Attivo circolante.

In merito ai crediti vantati nei confronti della Regione Toscana questi, al 31/12/2018, ammontano ad € 13.947,00 e sono stati verificati dalla Regione Toscana ed asseverati da questo collegio.

Nella Nota Integrativa al Bilancio è riportato prospetto esaustivo dal quale si osserva un incremento dei crediti sia verso enti pubblici (Contributo ordinario 2018 degli Enti Comunità del Parco, fatture del Comune di Grosseto per la gestione del parcheggio di Marina di Alberese) che privati (sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti del parco).

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide risultano principalmente dalle certificazioni dell'istituto cassiere.

Il valore delle Disponibilità liquide è di € 671.543,55.

Esse risultano diminuite di -€ 104.736,67 (-13,49%) rispetto all'anno precedente e rappresentano il 63,56% dell'Attivo circolante.

Il valore delle disponibilità liquide consente di affrontare con sufficiente margine di sicurezza gli impegni finanziari, considerati i vincoli dell'Ente Parco.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono determinati in funzione della competenza temporale. Il valore iscritto in bilancio e dettagliato in Nota integrativa fa riferimento ai soli risconti attivi per un importo di € 14.252,30; l'importo misura quei costi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria con un decremento di € 9.148,49 pari a -0,39% rispetto al 2017. Rappresentano lo 0,01% dell'Attivo circolante.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, a fine esercizio, risulta di € 651.494,63 comprensivo sia degli utili 2014, 2015, 2016 e 2017 (destinati per il 20% a riserva legale e per l'80% a riserve vincolate ad investimenti), che di quello realizzato nel 2018 pari ad € 54,74 registrando un incremento rispetto al 2017 del 0,01%.

Luca Sulli
MP

Esso rappresenta il 29,69% del Passivo dello Stato Patrimoniale.

In Nota Integrativa viene esposto il dettaglio delle componenti e delle variazioni del Patrimonio Netto.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Complessivamente ammontano ad € 319.958,50 registrando un decremento di -€ 24.544,41 pari a -7,12% rispetto al 2017.

Il Collegio condivide il criterio di calcolo cautelativo dell'Ente Parco come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2018.

Si analizzano gli accantonamenti che gravano come costi sul bilancio 2018 e dimostrati nella Nota Integrativa al Bilancio:

- nel Fondo accantonamento Imposte sono state accantonate nell'esercizio 2018 risorse aggiuntive pari ad € 2.044,46 per far fronte all'IRAP (Irap retributiva differita) che sarà versata sul salario accessorio da erogare, sugli arretrati da erogare per il rinnovo del CCNL e per le competenze relative al mese di dicembre da erogare al Consiglio Direttivo;
- nel Fondo accantonamento Rischi su Crediti sono state accantonate nel 2018 risorse aggiuntive pari ad € 24.157,43 per far fronte a presunte passività conseguenti all'inesigibilità dei crediti. Dalla Nota Integrativa emerge che l'Ente Parco per la sua determinazione ha tenuto conto sia dell'anzianità del credito che della natura e del grado di solvibilità; nel corso dell'esercizio finanziario 2018 il Fondo è diminuito per € 62.087,51 e poiché trattasi di crediti andati a buon fine gli stessi importi sono stati stornati dal fondo e registrati tra gli "Altri ricavi - A.5)" essendo stata eliminata dal conto economico la gestione straordinaria;
- nel Fondo accantonamento contenziosi per risarcimento danni (da sinistri e danni alle colture agricole) sono state accantonate le risorse pari € 27.023,80 necessarie per far fronte a presunte passività conseguenti a contenziosi in itinere e alle stime in corso dei danni causati dalla fauna selvatica al 31/12/2018, stime che vengono effettuate dal professionista incaricato dal Parco;
- nel Fondo contenziosi legali sono state accantonate le risorse pari a € 10.000,00 necessarie a far fronte alla causa legale Studio Legance di Roma (avv. Botto) per procedimento penale in corso - causa Duchini/Biogas.

Luca Scuderi
rs Imp

- nel Fondo accantonamento risorse decentrate sono state accantonate le risorse per far fronte a passività derivanti dal salario accessorio che, per contratto, deve essere erogato al personale dell'Ente Parco pari € 13.470,98 al lordo degli oneri previdenziali;
- nel Fondo rinnovi contrattuali sono state accantonate le risorse presunte pari ad € 8.000,00 per far fronte ai costi da sostenere per il rinnovo del CCNL del comparto regioni-enti locali;
- nel Fondo rischi su contratti in corso è stata accantonata l'annualità relativa al 2018 per complessivi € 8.485,90 come dettagliato nella Nota Integrativa

Non è stato ritenuto opportuno istituire un Fondo accantonamento per il contenzioso in materia di lavoro poiché ad oggi non vi sono stati ricorsi intentati dai dipendenti.

Debiti

I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è di € 204.686,48; sono aumentati di € 10.044,69 (+5,16%) rispetto all'anno precedente.

Essi rappresentano il 9,33% del totale del Passivo. Nella Nota Integrativa al Bilancio sono fornite adeguate e dettagliate informazioni per le singole categorie di debito.

L'aumento delle posizioni debitorie sono giustificate soprattutto dall'incremento della voce contabile "fatture da ricevere" che rappresenta un debito per forniture/servizi di competenza dell'anno in corso, ma la cui < fattura non è pervenuta al 31/12/2018.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in funzione della competenza temporale.

I ratei passivi al 31/12/2018 fanno riferimento a costi sospesi che si manifesteranno nell'esercizio successivo, ammontano ad € 3.645,59 aumentando dell'184,63% rispetto al 2017.

I risconti passivi al 31/12/2018 fanno riferimento a ricavi sospesi e ammontano ad € 1.014.403,71 con un incremento di € 83.642,05 (+8,99%) rispetto all'esercizio precedente. Nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2018 sono fornite adeguate e dettagliate informazioni sulla loro determinazione.

L'elevato valore dei risconti passivi in bilancio, è dovuto principalmente all'incremento apportato nella Situazione Patrimoniale Iniziale 2014 (anno inizio contabilità economica) al fine di adeguarsi a quanto stabilito in materia di sterilizzazione degli ammortamenti dai principi contabili adottati per gli Enti Dipendenti della Regione Toscana.

Adolfo Serbelloni

Op

RS

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Il Bilancio consuntivo 2018 è stato redatto sulla base del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2018 adottato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 8 del 05/03/2018 e modificato con la deliberazione n. 50 del 02/08/2018 come indicato nella Relazione dell'Organo di Amministrazione, allegata al Bilancio.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	479.434,66	508.215,3
A.1.a) Ricavi prestazioni attività istituzionale	36.058,27	39.337,4
A.1.b) Ricavi prestazioni attività commerciale	443.376,39	468.877,9
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti	0,00	0,0
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,0
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	0,00	0,0
A.5) Altri ricavi e proventi	1.566.902,59	1.652.530,7
A.5.a) Contributi c/esercizio da Regione	1.175.495,81	1.155.698,3
A.5.b) Contributi c/esercizio da altri Enti Pubblici	249.865,37	406.301,7
A.5.c) Contributi c/esercizio da altri soggetti	17.777,00	17.540,1
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	61.722,33	70.152,7
A.5.e) Altri ricavi e proventi,concorsi recuperi e rimborsi	62.042,08	2.837,8
Totale valore della produzione (A)	2.046.337,25	2.160.746,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6) Acquisti di beni	32.344,04	49.796,1
B.7) Acquisti di servizi	728.165,44	768.958,4
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	89.842,82	153.230,8
B.7.b) Altri acquisti di servizi	638.322,62	615.727,5
B.8) Godimento di beni di terzi	75.734,39	65.594,6
B.9) Personale	885.489,39	882.742,8
B.9.a) Salari e stipendi	693.241,45	689.413,9
B.9.b) Oneri sociali	192.247,94	193.328,8
B.9.c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,0
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,0
B.9.e) Altri costi	0,00	0,0
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	67.059,93	71.540,1
B.10.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.006,54	4.271,7
B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	66.053,39	67.268,4
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	0,00	0,0
B.12) Accantonamenti per rischi ed oneri	82.935,41	85.869,1
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0,00	0,0
B.12.b) Accantonamenti per cause legali in corso	10.000,00	0,0
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	24.157,43	14.234,7
B.12.d) Accantonamenti da risarcimento danni	27.307,00	8.879,0
B.12.e) Accantonamenti per fondo risorse decentrate	13.470,98	50.063,4
B.12.f) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	8.000,00	12.692,0
B.13) Altri Accantonamenti	8.202,70	10.500,0

Roberto Leo LA

B.14) Oneri diversi di gestione	107.450,94	87.176,3
Totale costi della produzione (B)	1.987.382,24	2.022.177,7
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	58.955,01	138.568,3
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
C.1) Interessi attivi	0,04	0,0
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	0,04	0,0
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	0,00	0,0
C.1.c) Altri Interessi attivi	0,00	0,0
C.2) Altri proventi finanziari	0,00	0,0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni	0,00	0,0
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti	0,00	0,0
C.3) Interessi passivi	0,00	0,0
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario	0,00	0,0
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale	0,00	0,0
C.3.c) Altri Interessi passivi	0,00	0,0
C.4) Altri oneri finanziari	8,02	403,3
Totale C)	-7,98	-403,2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.1) Rivalutazioni	0,00	0,0
D.2) Svalutazioni	0,00	0,0
Totale D)	0,00	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB +C+-D)	58.947,03	138.165,0
Imposte d'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.892,29	65.821,0
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	54,74	72.344,0

Il valore della produzione risulta di € 2.046.337,25 con una diminuzione di -5,29% rispetto al 2017.

I costi della produzione ammontano ad € 1.987.382,24, con una diminuzione del -1,72% rispetto al 2017.

Il margine operativo rispetto al 2017 diminuisce del -57,45%.

Nella Nota Integrativa sono state ben dettagliate le varie tipologie di costo e di ricavo e nella Relazione al Bilancio sono state date le dimostrazioni circa il rispetto delle direttive regionali in materia di contenimento dei costi.

L'utile realizzato rispetto al 2017 diminuisce del -99,92%.

Il Collegio raccomanda, per gli esercizi successivi, un continuo e puntuale monitoraggio delle voci di costo e di ricavo. Si osserva, infatti, come evidenziato nella Relazione allegata al Bilancio, che il valore della produzione è determinato anche dai ricavi provenienti dall'ex area straordinaria, senza i quali il risultato registrerebbe una perdita.

Il Collegio prende comunque atto che i maggiori costi determinati dall'entrata straordinaria non hanno natura "ripetitiva" e non si ripeteranno negli esercizi successivi; pertanto si può prevedere negli esercizi

[Handwritten signatures and initials]

successivi una contrazione dei costi tale da determinare un margine operativo più che positivo tale da scongiurare una perdita di esercizio.

Il Collegio si esprime favorevolmente sulla proposta di destinazione dell'utile indicata nella Relazione dell'Organo di Amministrazione al Bilancio di esercizio 2018.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori attuale è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n.6 dell'11/10/2016 e si è formalmente insediato in data 27/10/2016.

Sulla base dei controlli ad oggi svolti è emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile e non sono state registrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio, preso atto sia della documentazione agli atti sia del Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli e le valutazioni necessarie per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni, delle raccomandazioni e delle riserve eventualmente riportate nella relazione, **ritiene di esprimere parere favorevole al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2018.**

Alberese, 14/05/2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Adele Scafa (Presidente)



Dott. Andrea Santucci



Dott. Corrado Viva

